



Dalla Segreteria Nazionale

Covid 19 - Fruizione congedo ordinario anno 2020. Proroga termini *L'Intervento*



La Segreteria Nazionale

Prot. Nr. 77.8/SN/2021

Roma, 27 aprile 2021

OGGETTO: Emergenza epidemiologia da COVID-19– Fruizione congedo ordinario anno 2020.
Proroga termini

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazione Sindacali

ROMA

Con la presente questa Segreteria Nazionale, preso atto del perdurare dell'emergenza sanitaria che, innegabilmente, continua a condizionare non solo l'attività di servizio ma anche la vita privata e familiare di tutti gli operatori della Polizia di Stato, richiede un intervento al fine di valutare la proroga dei termini, previsti dalla norma, per la fruizione del congedo ordinario anno 2020.

Come noto, la Circolare 333.A Ufficio Affari Generali e Giuridici del 27/05/2020 – *Istituto delle "ferie solidali speciali" (art. 87, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27) - Disposizioni applicative.* – al punto 4) TEMPI DI FRUIBILITA', richiamando l'art 259, comma 6, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, viene specificato che "qualora indifferibili esigenze di servizio connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non abbiano reso possibile la personale (del Comparto Sicurezza e Difesa e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) la completa fruizione nel corso dell'anno 2020 della licenza ordinaria, del congedo ordinario e delle ferie "comunque spettanti", la parte residua è fruita entro i dodici mesi successivi ai termini previsti a ordinamento vigente. Pertanto, il congedo ordinario, anche "ricevuto" riferito agli anni 2018 e 2019 potrà essere fruito entro il mese di giugno, rispettivamente, del 2021 e del 2022"

Appare superfluo sottolineare come le condizioni che hanno determinato tale apprezzata e condivisa determinazione non solo non sono cessate ma anzi, se possibile, risultino ancor più pregnanti a causa del perdurare di una situazione che pesa enormemente da ormai 14 mesi.

Per tale motivo, si rende necessario richiedere un intervento al fine di valutare l'opportuna e consequenziale disposizione affinché il congedo ordinario relativo all'anno 2020 sia fruibile entro il mese di giugno 2023.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro si porgono deferenti saluti.